



**Presidente della Consulta di Quartiere**

---

in occasione della:

**sagra**  **fiera**  **manifestazione religiosa**  **manifestazione tradizionale**  
 **manifestazione culturale**  **evento locale straordinario**

(art. 41 D.L. 5/2012)

**a carattere**

**religioso**  **benefico**  **solidaristico**  **sociale**  **politico**

**altro (specificare)** \_\_\_\_\_

(art. 10 L.R. 14/2003)

DENOMINAZIONE:

---

ENTE ORGANIZZATORE:

---

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

---

GIORNI DI SVOLGIMENTO: \_\_\_\_\_

DALLE ORE \_\_\_\_\_ ALLE ORE \_\_\_\_\_

SU  AREA PUBBLICA  AREA PRIVATA

NEL CASO DI AREA PUBBLICA:

Titolare di autorizzazione di suolo pubblico prot. n. \_\_\_\_ per l'area interessata dall'attività di somministrazione con relativo versamento della COSAP dovuta;

oppure

L'area interessata dall'attività di somministrazione è compresa nell'area pubblica concessa dal Comune all'Ente organizzatore nei giorni di svolgimento della manifestazione indicata (con autorizzazione specifica, o per effetto di convenzioni in essere, etc.): l'assolvimento della COSAP è a carico dell'Ente organizzatore nel contesto dell'intera manifestazione.

**trasmette**

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITA'**

ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche

**PER LA SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA**

**DI ALIMENTI E BEVANDE IN OCCASIONE DELLO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE SUDETTA**

**DICHIARA A TAL FINE**

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 e consapevole**

- di rispettare i requisiti generali in materia di igiene di cui al Regolamento CE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari ed ogni requisito specifico previsto dal Regolamento CE n. 853/2004, con riferimento all'attività di ristorazione nell'area sopra indicata, che prevede la somministrazione dei seguenti alimenti e bevande (allegare menù):

---

---

Descrizione	delle	strutture/e	e	attrezzature
-------------	-------	-------------	---	--------------

---

### **DICHIARA INOLTRE**

**- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 26.3.2010 n. 59, e precisamente:**

- di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, o di averne ottenuto la riabilitazione;
- di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, con applicazione, in concreto, di una pena superiore al minimo edittale;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al Libro II, Titolo VIII, Capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al Libro II, Titolo VI, Capo II del Codice Penale;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- di non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e che nei confronti della mia persona non è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero misure di sicurezza non detentive;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

**- in riferimento ai suddetti requisiti dichiara di essere consapevole che:**

- Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

### **INOLTRE**

ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DPR 3.6.1998 n. 252

- che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575;
- di essere a conoscenza che nei confronti della società sopra indicata di cui sono legale rappresentante non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575.

**La dichiarazione relativa ai requisiti morali riguarda la persona fisica o legale rappresentante. In caso di società ciascun socio dovrà dichiarare il possesso dei requisiti morali utilizzando l'apposito modello DICHIARAZIONE ANTIMAFIA E REQUISITI MORALI SOCI.**

### **Allegati:**

- **Planimetria dell'area della somministrazione con l'indicazione delle strutture allestite**
- Modello DICHIARAZIONE STABILITA' STRUTTURE,

Dichiarazione del proprietario dell'area della manifestazione, se diverso dal soggetto organizzatore, per la disponibilità della stessa (in caso di area privata)

Modello DICHIARAZIONE ANTIMAFIA E REQUISITI MORALI SOCI, in caso di Società

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite della Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

San mauro P. \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_  
(Allegare copia del documento di identità valido nel caso in cui la firma non sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione)

**Sottoscrizione apposta in presenza del dipendente addetto, ai sensi dell'art. 38, c. 3, DPR n. 445/2000.**

Visto il doc. d'identità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_

Il funzionario incaricato

**INFORMATIVA ALL'INTERESSATO (Art.13 D.Lgs. n. 30.6.2003 n. 196)**

I dati personali contenuti nel presente documento sono richiesti in quanto previsti dalle disposizioni vigenti in materia e necessari per la conclusione del procedimento per il quale sono resi, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il mancato conferimento comporta l'invalidità del procedimento. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni esclusivamente nei casi previsti dalla Legge. Titolare e responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Sviluppo Economico.